



ORIGINALE

Città di Randazzo

Città Metropolitana di Catania

DELIBERAZIONE

DELLA

**COMMISSIONE STRAORDINARIA
CON I POTERI DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

N. 13 DEL 13-04-2024

APPROVAZIONE DEL PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (PTPCT) DEL COMUNE DI RANDAZZO PER IL TRIENNIO 2024/2026.

L'anno duemilaventiquattro il giorno quindici del mese di aprile alle ore 13:05, la Commissione Straordinaria del Comune di Randazzo, nominata con D.P.R. del 26 gennaio 2024, ai sensi dell'art.143 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267, e riunita secondo le modalità di cui alla delibera di C.C. n.1 del 22/2/2024, con l'assistenza del Segretario Generale dott. Pietro Vincenzo Fallica (in modalità da remoto, sincrona e, in tempo reale)

Vista la proposta di deliberazione inerente l'oggetto;

Con voti UNANIMI favorevoli

DELIBERA

di approvare la allegata proposta e, con separata votazione unanime, dà all'atto immediata eseguibilità stante l'urgenza del provvedere



Città di Randazzo

Città Metropolitana di Catania

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 13 DEL 15.04.2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (PTPCT) DEL COMUNE DI RANDAZZO PER IL TRIENNIO 2024/2026.

Il proponente Dott. Pietro Vincenzo Fallica – Segretario Generale

che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto

Premesso che:

- Con D.P.R. datato 26 gennaio 2024, su proposta del Ministro dell'Interno, è stato decretato lo scioglimento del Consiglio Comunale di Randazzo (CT), a norma dell'articolo 143, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed è stata affidata la gestione del Comune alla Commissione Straordinaria, nelle seguenti persone:
 - D.ssa Alfonsa Calì Viceprefetto;
 - Dott. Cosimo Gambadauro Viceprefetto aggiunto;
 - D.ssa Isabella Giusto Funzionario Economico - finanziario;
- Con Decreto del Prefetto della Provincia di Catania prot. Interno n.0012202 del 29.01.2024 è stata disposta la sospensione, con effetto immediato, degli organi del comune di Randazzo ed è stata affidata la gestione provvisoria dell'Ente ai Commissari sopra indicati;

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'art. 1, comma 1, della l. 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ed ii. (c. d. legge sul procedimento amministrativo);
- la l. 6 novembre 2012, n. 190, e ss. mm. ed ii., recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", emanata in attuazione dell'art. 6 della Convenzione adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU in data 31 ottobre 2003, nonché degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla Corruzione siglata a Strasburgo il 27 gennaio 1999;
- il d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss. mm. ed ii., recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il d. lgs. 26 maggio 2016, n. 97, con il quale sono state apportate incisive modifiche tanto alla l. 6 novembre 2012, n. 190, quanto al d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- il comma 2 dell'art. 1 della l. 6 novembre 2012, n. 190, il quale prevede che l'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC "*adotta il Piano nazionale anticorruzione ai sensi del comma 2-bis*", il quale, a sua volta prevede che "*il Piano nazionale anticorruzione è adottato sentiti il Comitato interministeriale di cui al comma 4 e la Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Il Piano ha durata triennale ed è aggiornato annualmente. Esso costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini dell'adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione, e per gli altri soggetti di cui all'articolo 2-bis, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'adozione di misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, anche per assicurare l'attuazione dei compiti di cui al comma 4, lettera a). Esso, inoltre, anche in relazione alla dimensione e ai diversi settori di attività degli enti, individua i principali rischi di corruzione e i relativi rimedi e contiene l'indicazione di obiettivi, tempi e modalità di adozione e attuazione delle misure di contrasto alla corruzione*";
- il comma 8 dell'art. 1 della l. 6 novembre 2012, n. 190, secondo cui "*l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione*";

Considerato che:

- secondo quanto stabilito dal d. p. r. 24 giugno 2022, n. 81, con il quale è stato approvato il regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), è prevista la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del suddetto Piano Integrato di Attività ed Organizzazione: 1) piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165; b) piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165; c) piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a), e comma 1-ter, d. lgs. 27 ottobre 2009, n. 150; d) piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), l. 6 novembre 2012, n. 190; e) piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14,

comma 1, l. 7 agosto 2015, n. 124; f) piano delle azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, d. lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

- in attuazione della normativa sopra richiamata il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza inerente al periodo 2024/2026, una volta approvato, confluirà successivamente nel PIAO 2024/2026 dell'ente nell'apposita sezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

Osservato che:

- con delibera di giunta municipale n. 154 del 21 dicembre 2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il PIAO 2023/2025 del comune di Randazzo, il quale contiene al suo interno la sezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- successivamente il comune di Randazzo è stato sciolto per infiltrazioni mafiose ai sensi dell'art. 143 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con provvedimento del Presidente della Repubblica del 26 gennaio 2024;
- la relazione a firma del Ministro dell'interno ed allegata al suddetto decreto presidenziale di scioglimento contiene elementi che non possono non produrre ricadute sulla valutazione del rischio corruttivo con riguardo a specifici procedimenti amministrativi, in particolare per ciò che concerne l'individuazione delle misure specifiche per la sua riduzione;
- tali elementi vanno indubbiamente presi in considerazione per la predisposizione del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2024/2026 del comune di Randazzo;
- nonostante la pubblicazione di apposito avviso volto alla trasmissione da parte degli stakeholders di suggerimenti ed osservazioni per tutto il periodo compreso tra il 10 gennaio 2024 ed il 20 gennaio 2024, nessuna segnalazione in merito è stata presentata;

Esaminato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza inerente al periodo 2024/2026 del comune di Randazzo allegato alla presente proposta di deliberazione e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione, seppur in via provvisoria, riservandosi la commissione straordinaria di implementare le misure previste nell'adottando piano nel corso del 2024 stante la necessità di valutare in maniera più incisiva i presidi a salvaguardia di legalità, anticorruzione e trasparenza;

Dato atto che successivamente l'approvando Piano andrà a confluire nel PIAO 2024/2026 del comune di Randazzo nell'apposita sezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

Visti:

- l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Sicilia;
- il d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la l. 6 novembre 2012, n. 190;
- il d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- il d. lgs. 26 maggio 2016, n. 97;
- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il periodo 2024/2026 del comune di Randazzo; quale risulta dal documento allegato alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

PROPONE DI DELIBERARE

1. di APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
2. di APPROVARE, in via provvisoria, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del comune di Randazzo per il periodo 2024-2026, come da documento allegato alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale;
3. di DARE ATTO che l'atto che sarà deliberato sarà pubblicato e resterà in maniera permanente sul sito istituzionale del comune di Randazzo nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione";
4. di DARE ATTO che sul rispetto del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza vigileranno il segretario comunale ed i singoli capi dei settori operativi;
5. di DARE ATTO che successivamente l'approvando Piano andrà a confluire nel PIAO 2024/2026 del comune di Randazzo nell'apposita sezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
6. di DARE ATTO che la commissione straordinaria nominata per il comune di Randazzo ai sensi dell'art. 143 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si riserva di implementare le misure previste nell'adottando piano nel corso del 2024 stante la necessità di valutare in maniera più incisiva i presidi a salvaguardia di legalità, anticorruzione e trasparenza;
7. di DICHIARARE, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l. r. 3 dicembre 1991, n. 44, l'atto che sarà adottato immediatamente esecutivo stante l'urgenza di provvedere in merito.

PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (PTPCT) DEL COMUNE DI
RANDAZZO PER IL TRIENNIO 2024/2026.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di delibera 0020zione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

- parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
 parere NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate.

Randazzo, li 17.4.2024

Il Responsabile del Settore

Faticca Paolo Vincenzo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

- parere FAVOREVOLE
 parere NON FAVOREVOLE di regolarità contabile per le motivazioni allegate.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, come applicabili nell'Ordinamento regionale:

parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000):

si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-Imp.	Imp.
.....	€ xxx.xxx,xx	x.xxx.xxx	xxx	xxxx/xxxx	xxxx/xxxx

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata:

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-Acc.	Acc.
.....	€ xxx.xxx,xx	x.xxx.xxx	xxx	xxxx/xxxx	xxxx/xxxx

e si verifica altresì, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa”;

parere NON FAVOREVOLE di regolarità contabile e non si appone l'attestazione della copertura finanziaria, per le motivazioni allegate.

Randazzo, li/...../.....

Il Responsabile del Settore

Controdeduzioni del Settore proponente alle osservazioni di cui al parere di regolarità contabile

Osservazioni controdedotte dal Responsabile del Settore proponente con nota mail prot.....n.....

Parere di regolarità tecnica confermato: SI NO

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

D. SSA ALFONSA CALIO'

*in modalità da remoto
sincrona e in tempo reale*

DOTT. COSIMO GAMBADAURO

ASSENTE

D.SSA ISABELLA GIUSTO

*in modalità da remoto
sincrona e in tempo reale*



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Pietro Vincenzo Fallica

Fallica Pietro Vincenzo

(in modalità da remoto, sincrona e, in tempo reale)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio *on line* del Comune per 15 giorni consecutivi dal 18-04-2024 al 03-05-2024 al n. _____

Randazzo, li _____

Il Responsabile della pubblicazione on line _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione all'albo *on line* di cui sopra

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line il giorno 18-04-2024 per quindici giorni consecutivi.

Randazzo li _____

Il Segretario Generale

Dott. Pietro Vincenzo Fallica

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15-04-2024

- in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione come sopra certificato
 in quanto dichiarata immediatamente esecutiva dall'organo deliberante

Il Segretario Generale

Dott. Pietro Vincenzo Fallica



Fallica Pietro Vincenzo